

VILLA SERENA LONIGO

SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA PERSONA

PRESENTA

I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA

TESTIMONIANZE DEL TEMPO CHE FU ...

***Raccolta di immagini ed episodi narrati dagli stessi Ospiti
della struttura***



INDICE

INTRODUZIONE	PAG. 03
LA PRIMA COMUNIONE	06
IL MEDICO	07
LA FILANDA	08
CANTO E TEATRO	10
LONIGO E I CAVALLI	12
LE SUOCERE	13
LE BOTTEGHE	15
SE TELEFONANDO	17
IL VIAGGIO	19
LE BANCHE	20
IL CARNEVALE	22
LA GUERRA	23
IL FILO'	25
LE MAMME	27
CASA LASAGNA	29

INTRODUZIONE

VILLA SERENA E' UN IPAB (ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA) CHE SORGE , IMMERSA NEL VERDE, NEI PRESSI DI UN PICCOLO CONVENTO GESTITO DA FRATI FRANCESCANI;

LONIGO, IN PROVINCIA DI VICENZA, E' IL CENTRO DI 13000 ABITANTI CHE OSPITA LA STRUTTURA.

SIAMO 135 RESIDENTI (PASSATECI IL TERMINE) AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITI DA PIU' DIPENDENTI COSI' RIPARTITI:

OPERATORI ADDETTI ALL'ASSISTENZA, RESPONSABILI DEL SERVIZIO LAVANDERIA, INFERMIERI PROFESSIONALI, ADDETTI ALLE PULIZIE, CUOCHI, DUE PARRUCCHIERE, QUATTRO IMPIEGATI AMMINISTRATIVI, DUE FISIOTERAPISTE, DUE MEDICI, UN EDUCATORE ANIMATORE, UNA LOGOPEDISTA, UNO PSICOLOGO, UN'ASSISTENTE SOCIALE, UNA COORDINATRICE, UN DIRETTORE E UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A CAPO DEL QUALE VIGE UN PRESIDENTE.

VILLA SERENA ACCOGLIE ANCHE QUATTRO RAGAZZI DISABILI IN UN MINI CENTRO DIURNO DAL NOME ORIGINALE: LA GRAMOLA, SEGUITI DA UN'OPERATRICE DELL'ENTE. CHE DIRE?

TRASCORRIAMO LE NOSTRE GIORNATE IMPEGNATI IN VARIE ATTIVITA' SETTIMANALI PROPOSTE DALL'ANIMATRICE E DAGLI OPERATORI.

NELLA TABELLA IN BASSO RIPORTIAMO IL CALENDARIO DEL NOSTRO TEMPO LIBERO

<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
Turisti per caso	Appuntamento con la storia	Caffè con gli amici	Gita o Gioco della vita	Tombola
Cruciverba	Cineforum	Laboratorio	Ballo	Filò

A TALI IMPEGNI VANNO AGGIUNTE OCCASIONI SPECIALI QUALI: FESTE DEI COMPLEANNI, DI CARNEVALE, DI NATALE, DI PRIMAVERA, INCONTRI CON LE SCOLARESCHI, ETC. UN ALTRO INTRATTENIMENTO E' PER NOI LA PALESTRA : ANCHE SE NON SIAMO GINNASTI DI ALTO LIVELLO, CI BARCAMENIAMO DISCRETAMENTE TRA CYCLETTE E PARALLELE.

GLI AUSILI, CHE NELLA NOSTRA STRUTTURA NON SONO RARI: CARROZZINE, GIRELLI, ETC, NON MANCANO DI ABBELLIMENTI APPPOSITAMENTE STUDIATI DA FISIOTERAPISTE, DAME DI COMPAGNIE E AMICI DI VILLA SERENA.

AMIAMO MOLTO, INOLTRE, LA CURA DELLA NOSTRA PERSONA, PER QUESTO CI INTRATTENIAMO VOLENTIERI NELLA BEAUTY-FARM O SALONE DI BELLEZZA CHE DIR SI VOGLIA PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ENTE; DUE BRAVE PARRUCCHIERE SAPIENTEMENTE ACCONCIANO LE NOSTRE CHIOME TANTO DA FAR INVIDIA AI PIU' CELEBRI FRATELLI COPPOLA.

ARTUSI AND COMPANY TROVEREBBERO RIVALI ALL'ALTEZZA TRA I FORNELLI DI VILLA SERENA. MINISTRINE E PURE'? NON FANNO CERTO AL CASO NOSTRO, SIAMO ABITUATI A BEN ALTRO: PATATE AL FORNO, LASAGNE, ARROSTO,

ETC..; PROVA NE E' LA NOSTRA TAGLIA CHE RARAMENTE SI AVVICINA ALLE CANONICHE MISURE DA TOP MODEL.

E' VERO, ANCHE QUI CI SONO REPARTI QUALI L'INFERMERIA CHE VEDONO TANTI COETANEI ALLETTATI ALLE PRESE CON SONDINI ED IMPEGNATIVE CURE MEDICHE.

CI RITENIAMO FORTUNATI, COMUNQUE, PERCHE' POSSIAMO CONTARE SU PERSONALE QUALIFICATO E ATTENTO ALLE NOSTRE ESIGENZE IGIENICO, ASSISTENZIALI E SANITARIE. NON MANCANO AMICI, VOLONTARI, PARENTI E DAME DI COMPAGNIA CHE CI OMAGGIANO SPESSO DI QUADRI, FIORI E OGGETTI ORNAMENTALI VARI, UTILI AD ABBELLIRE L'AMBIENTE, MA SOPRATTUTTO A FARCI RESPIRARE UN'ATMOSFERA DOMESTICA PROPRIA DI UN SITO FAMILIARE; OLTRE A CIO', ESSI SOSTANO VOLENTIERI CON NOI PER UNA PARTITA A CARTE, PER UNA PASSEGGIATA NEL PARCO O SEMPLICEMENTE PER QUATTRO CHIACCHIERE.

I SERVIZI RELIGIOSI SONO AFFIDATI AL BUON PADRE DINO, CHE DAL VICINO CONVENTO S. DANIELE VIENE A TROVARCI NON SOLO IN QUALITA' DI PADRE SPIRITUALE, MA SOPRATTUTTO NELLE VESTI DI AMICO.

TUTTO QUANTO ACCADE ALL'INTERNO DI QUESTO ALLOGGIO (CHE COSTITUISCE UN PO' UNA COMUNITA'): PETTEGOLEZZI, NOVITA', NUOVI ARRIVI, VENGONO OPPORTUNAMENTE REGISTRATI DAI GIORNALISTI DELLA CASA DI RIPOSO (UN GRUPPO DI TRE O QUATTRO OSPITI), CHE COSTITUISCONO LA REDAZIONE DEL "BUON GIORNO VILLA SERENA" (PERIODICO CHE ESCE A CADENZA MENSILE).

VILLA SERENA NON E' LA NOSTRA CASA, NEL SENSO STRETTO DEL TERMINE; QUEST'ULTIMA, PURTROPPO, ABBIAMO DOVUTO LASCIARLA PERCHE' FISICAMENTE IL NOSTRO STATO DI SALUTE NON CI ACCONSENTIVA DI POTER RIMANERE A CARICO DI FIGLI E PARENTI GIA' IMPEGNATI DALLA FAMIGLIA E DAL LAVORO.

CI TENIAMO, PERO', A SOTTOLINEARE CHE I MODERNI CENTRI SERVIZI CHE OSPITANO GLI ANZIANI NON SONO DEGLI OSPIZI O DEI RICOVERI; IN ESSI I "VECCHI" TROVANO DIETE ADEGUATE, ATTREZZATURE ALL'ALTEZZA DELLE SINGOLE ESIGENZE: PARANCHI, AUSILI VARI, CURE MEDICHE, ASSISTENZA 24 ORE SU 24 E SOPRATTUTTO COMPAGNIA.

QUINDI SI PUO' ASSISTERE ALL'INGRESSO DI OSPITI CON GRAVI FRATTURE, FISICAMENTE DEBILITATI, MA ALLO STESSO TEMPO SI E' SPETTATORI DI MOLTI PROGRESSI; COETANEI OTTANTENNI, TALVOLTA, RIESCONO AD ABBANDONARE GLI AUSILI E A RIMETTERSI IN PIEDI. TUTTO CIO' NON DERIVA DA MIRACOLI ULTRATERRENI MA E' FRUTTO DI GESTI QUOTIDIANI: L'IMPEGNO DEGLI ANZIANI, DEI PARENTI E DI PERSONALE ATTENTO, PAZIENTE E COMPETENTE.

CERTO IL TUTTO PUO' VENIRE VANIFICATO IN BEVE TEMPO DA RAPIDE RICADUTE O DA COMPLICAZIONI VARIE, SENZA, PERO', COMPROMETTERE LA SPERANZA CHE ANIMA LA MAGGIOR PARTE DI NOI.

CON QUESTA RACCOLTA (E RINGRAZIAMO I DIPENDENTI CHE CI HANNO AIUTATO A STENDERLA) ABBIAMO VOLUTO TESTIMONIARE CHE VIVERE LA TERZA ETA' IN UNA MODERNA STRUTTURA QUALE E' VILLA SERENA NON E' ATTENDERE SEMPLICEMENTE LA FINE DEI GIORNI; MA E' VIVERE E VOLER VIVERE PIENAMENTE UN GIORNO DOPO L'ALTRO, APPREZZANDO CIO' CHE DI PIU' CARO CI E' STATO OFFERTO: UNA LUNGA ESISTENZA (DONO CHE NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI RICEVERE).

GLI OSPITI DI VILLA SERENA

IN QUALITA' DI DIPENDENTI VOGLIAMO AGGIUNGERE A QUANTO GIA' SCRITTO DAGLI ANZIANI, CHE QUESTA PUBBLICAZIONE NASCE DAL BISOGNO DI NON DISPERDERE E DIMENTICARE QUANTO QUOTIDIANAMENTE I RESIDENTI DELLA STRUTTURA RACCONTANO DURANTE LE ATTIVITA'. MOMENTI DI VITA PASSATA, LEGATI ALLA NOSTRA LOCALITA'; CHE SI PRESENTANO COME IMMAGINI INGIALLITE DI UN VISSUTO LONTANO NEL TEMPO, MA ESTREMAMENTE VICINO A QUELLO SPAZIO CHE LEGA L'ANIMA E LO SPIRITO DI GENERAZIONI DIVERSE, CHE SONO ESISTITE ED ESISTONO SUL MEDESIMO TERRITORIO.

I DIPENDENTI



LA PRIMA COMUNIONE

UN LUNEDI' DEL MESE DI FEBBRAIO I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE SONO VENUTI IN VISITA A VILLA SERENA, L'APPUNTAMENTO E' STATO PIACEVOLE, MA NON LO RICORDIAMO SOLO COME UN SIMPATICO INCONTRO.

IL RITROVO HA DATO MODO AGLI ANZIANI DI RIMEMBRARE IL GIORNO DELLA LORO PRIMA COMUNIONE.

A QUEI TEMPI SPESSO SI RICEVEVA IL SIGNORE GIA' A SEI O SETTE ANNI E NON C'ERANO LAUTI PRANZI AL RISTORANTE AD ACCOMPAGNARE LA CERIMONIA RELIGIOSA.

SI FESTEGGIAVA IN FAMIGLIA, MAGARI CON UN BUON DOLCE PREPARATO DALLA MAMMA: *"TORTA COI POMI, IL BUSSOLAO, O (ANCHE SE POCO IN TEMA TEOLOGICO) LA PUTTANA"*

I REGALI ERANO: UN ABITO NUOVO (SOPRATTUTTO PER LE BAMBINE, CHE AVEVANO L'OCCASIONE DI VESTIRE ALMENO PER UN GIORNO UNA SPLENDIDA MISE BIANCA).

NON TUTTI RIUSCIVANO A CONFEZIONARE UNA DIVISA DI TALE FOGGIA E' COSI' I PIU' POVERI DI MEZZI SI ARRANGIAVANO COME POTEVANO: IL PRESTITO, IL NOLEGGIO ERANO LE SOLUZIONI IN VOGA.

DI RECENTE SI E' OPTATO PER UNA ANONIMA TUNICA, CHE SECONDO IL PARERE DEI NONNI DI VILLA SERENA, SARA' PURE MENO APPARISCENTE, MA CONTRIBUISCE A RIAVVICINARE I PICCOLI AL VERO SENSO DELLA FESTA.

GLI ANZIANI POI HANNO RICORDATO AI BAMBINI ELEMENTI DEL CATECHISMO CHE UN TEMPO SI APPRENDEVANO FORSE UN PO' TROPPO A MEMORIA: *CHI E' DIO? DIO E' L'ESSERE PERFETTISSIMO, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA...*

VIA A SEGUIRE, I PRECETTI DELLA CHIESA, I SANTISSIMI SACRAMENTI, I DIECI COMANDAMENTI.

I FANCIULLI PROBABILMENTE UN PO' DIVERTITI DA TANTO RIGORE MNEMONICO HANNO PERO' APPREZZATO L'IMPEGNO E L'ORGOGGIO DEGLI OSPITI NEL VANTARE LE LORO CONOSCENZE TEOLOGICHE APPRESE IN ANNI ASSAI LONTANI.



IL MEDICO DI FAMIGLIA IERI E OGGI

ABBIAMO TRATTATO QUESTO ARGOMENTO CON I NOSTRI OSPITI ALCUNE SETTIMANE FA ECCO COSA E' EMERSO

OSPITI:

“STI ANNI I DOTORI I TE CURAVA TUTTO, I TE VARDAVA OCI E BOCA E I GHAVEA CAPIO EL TO MALE”

“ADESSO I TE MANDA DA QUEL DELE RECIE, DA QUEL DEL SERVELO O DA QUEL DEL CORE E SA FAI? NON I FA ALTRO CHE STRUCARE UN BOTON, METTERTE SOTTO NA MACCHINA (PRESUMIAMO TAC O ELETTROCARDIOGRAMMA N.D.R) E I DISE CHE I LAORA”

QUALCUNO AGGIUNGE.

“STI ANNI EL DOTOR EL VEGNEA DE TUTTE LE ORE COL BIROCIO, PIOGGIA O NEVE, ADESSO? I TACA FORA NA CARTA CON SU SCRITTO: TE ME TROVI DA STA ORA A STA ORA E TI PORO CAN SPETA”

PROVIAMO A RICORDARE AGLI ANZIANI LA MOLE DI LAVORO DELLA TANTO BISTRATTATA CATEGORIA MEDICA, INOLTRE FACCIAMO PRESENTE CHE SE SONO ARRIVATI AGLI OTTANTA O AI NOVANTA ANNI QUALCHE MERITO LA MEDICINA MODERNA L'AVRA'

GLI OSPITI:

“BHE... ECCO AL DI' DE ANCO' I CURA TUTTI SIORI E POARETI (STI ANNI SENZA SCHEI TE MOREVI), VARDA NEI OSPEDALI I CURA ANCA I MAROCCHINI”

POVERI MEDICI L'OPINIONE DEGLI OSPITI NON E' PROPRIO INCORAGGIANTE, CI CONSOLA CHE DA QUESTA MOLE DI INGIURIE SI SALVINO SOLO I MEDICI FACENTI PARTE DELLO STAFF DELLA STRUTTURA:

“ PAR FORZA QUESTI LI GHEMO SLEVA' NOIALTRI E I ZE' VEGNU' SU PROPRIO ONESTI”.

LA FILANDA

SPESSE DIAMO PER SCONTATO CHE MOLTE SIGNORE QUI OSPITI A VILLA SERENA SI SIANO SEMPRE DEDICATE A CASA E FAMIGLIA SENZA AVERE LA SODDISFAZIONE O IL PESO (DIPENDE DAI PUNTI DI VISTA) DI COMPIERE UN LAVORO FUORI DALLE MURA DOMESTICHE RICONOSCIUTO E RETRIBUITO.

EBBENE CI SIAMO ACCORTI CHE DIALOGANDO CON LE NOSTRE DAME OVER SETTANTA UNA DELLE PROFESSIONI DEL PASSATO PIU' IN VOGA ERA LA FILANDIERA.

INTERVISTANDO LE GENTILDONNE DELLA NOSTRA STRUTTURA ALLA DOMANDA:

“CHE LAVORO FACEVI?”

LA RISPOSTA E' PER LO PIU' LA STESSA:

“INGROPINA, SCOATINA, OPPURE STROSSINA”

LE GIOVANI DIPENDENTI RIMANGONO A DIR POCO BASITE:

“CHE? STROZZINA? CIOE'? CENTRA QUALCOSA CON IL RICICLAGGIO DI DENARO SPORCO? E QUESTA SCOATINA? HA A CHE FARE CON LA PROSTITUZIONE?”

EBBENE CARI LETTORI INDAGANDO SU QUESTI TEMI ABBIAMO SCOPERTO CHE *SCOATINA, INGROPINA, ETC...*, SI RIFERISCONO ALLE SPECIALIZZAZIONI DI OGNI SINGOLA FILANDIERA: CHI ANNODAVA I FILI ERA *L'INGROPINA*, CHI RICERCAVA LA BAVA PER OGNI GALLETTA ERA LA *STROSSINA*, CHI IMMERGEVA NELL'ACQUA BOLLENTE LE GALLETTE ERA LA *SCOATINA*, ETC...

IL POTERE DEI SINDACATI ERA RIDOTTO A QUEI TEMPI, SI ERA POCO O NULLA TUTELATE; QUALCHE SIGNORA CI HA RACCONTATO CHE MANCANDO IL PERMESSO DI ALLONTANARSI DALLA POSTAZIONE DI LAVORO ERANO FACILI GLI EPISODI DI INCONTINENZA;

PAUSA CAFFE'? NON C'ERA NEMMENO LA CAFFETTIERA (E LA COGOMA NON ERA PRATICA COME LE NOSTRE MACCHINETTE A GETTONE).

LO STRAORDINARIO? NON ESISTEVA, QUANDO IL CAPO ORDINAVA DI FERMARSI MEZZ'ORA O UN'ORA IN PIU' LO SI FACEVA SENZA DISCUTERE E SENZA GIUSTO COMPENSO.

LE CHIACCHIERE? PRIMA O DOPO LA SIRENA; SEVERAMENTE SANZIONATE DURANTE IL LAVORO CON IL DECURTAMENTO DELLO STIPENDIO.

A FINE MESE LA TANTO AGONIATA BUSTA DI CUI (NARRANO LE SIGNORE):
“NON SE VEDEA NEANCA UN SCHEO, LA DAVINO TUTTA IN CASA PRIMA AL PAPA' E DOPO AL MARIO”

LE MANI TALVOLTA (IMMERSE NELL'ACQUA BOLLENTE) SANGUINAVANO, MA SI CONTINUAVA UGUALMENTE A LAVORARE PER NON RISCHIARE LA PERDITA DEL POSTO.

IL MOMENTO PIU' BELLO DELLA GIORNATA ERA IL SUONO DELLA SIRENA CHE ANNUNCIAVA LA FINE DEL TURNO; SI PARTIVA ALLORA A PIEDI PER RAGGIUNGERE FRAZIONI E CONTRADE LONTANE, CANTANDO E CHIACCHIERANDO SI RENDEVA IL TRAGITTO MENO FATICOSO.

CI SI SCAMBIAVA PICCOLE CONFIDENZE, TALVOLTA SI INCONTRAVA QUALCHE BALDO GIOVANE CON CUI SI INSTAURAVA UNA TENERA AMICIZIA CHE TALVOLTA DIVENIVA AMORE.

ERA UNA VITA SEMPLICE, MA SERENA, SI LAVORAVA TANTO E SI FATICAVA MOLTO; IL PIU' DELLE VOLTE CON L'ARRIVO DEL PRIMO FIGLIO SI RINUNCIAVA ALL'IMPIEGO:

“NON GHE IERA GLI ASILI NIDO EL TOSETO BISOGNAVA TENDERSELO, MA COSSA VE LAMENTIO VOIALTRE? GAVI’ LA MACCHINA PER LAVARE, QUELLA PAR STIRAR, N’ALTRA PAR NAR PAR STRADA, MA NA MUSA SEMPRE INGRUGNA’”
ALLORA FORSE E’ PROPRIO VERO DICIAMO NOI..... SI STAVA MEGLIO QUANDO SI STAVA PEGGIO!



CANTO E TEATRO

TRA LE PASSIONI DEI NOSTRI OSPITI RICORDIAMO L'OPERA, COME DICE IL TERMINE ASSISTERE ALLA RAPPRESENTAZIONE CANTATA DI TRAVIATA, BOHEME, RIGOLETTO, ETC.. EQUIVALE A GUSTARE UN VERO E PROPRIO CAPOLAVORO ARTISTICO GRAZIE A SCENOGRAFIE E MUSICHE DEL TUTTO ORIGINALI.

NULLA A CHE VEDERE CON LA MUSICA MODERNA CHE NON PER NIENTE VIENE APPUNTO DEFINITA LEGGERA.

GLI OSPITI DI VILLA SERENA IN GIOVENTU' HANNO FREQUENTATO SPESSO IL TEATRO COMUNALE, A QUEI TEMPI NON C'ERANO IL CINEMA, LA TELEVISIONE E L'OPERA RAPPRESENTAVA UN DIVERSIVO ABITUALE. I SOLDI NON ERANO MOLTI E PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO CI SI ACCONTENTAVA DI UN POSTO IN PICCIONAIA, DOVE LA VISTA SUL PALCO VENIVA PENALIZZATA A VANTAGGIO DELL'ASCOLTO.

LA MUSICA INFATTI ARRIVAVA MEGLIO IN ALTO E RAGGIUNGEVA IL LOGGIONE PULITA E CHIARA.

IL TEATRO, RICORDANO ALCUNI ANZIANI, ERA IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI LONIGO, INTERAMENTE IN LEGNO POTEVA VANTARE UN' ACUSTICA ECCEZIONALE. MOLTI ERANO GLI APPASSIONATI PROVENIENTI ANCHE DA FUORI PROVINCIA:

VERONA, ROVIGO, MANTOVA, ETC...

ALCUNI DEGLI OSPITI PARTECIPAVANO ANCHE COME COMPARSA, PER POTER GUSTARE GRATUITAMENTE LO SPETTACOLO.

LE OPERE CHE VENIVANO RAPPRESENTATE IN PAESE ERANO IN GENERE QUELLE LE CUI SCENOGRAFIE SI DIMOSTRAVANO CONTENUTE COME IL NUMERO DEI PERSONAGGI; IMPENSABILE PER ESEMPIO AIDA DATO LE DIMENSIONI DEL PALCO E DEL TEATRO STESSO.

OGGI PURTROPPO L'OPERA NON E' PIU' APPREZZATA COME IN QUEGLI ANNI, PERCHE'? SI SONO CHIESTI I NOSTRI ANZIANI.

UN TEMPO LE RAPPRESENTAZIONI QUALI MM BUTTERFLY O IL TROVATORE APPASSIONAVANO RICCHI E POVERI, GRANDI E PICCOLI.

ORA L'OPERA E' DIVENTATA PATRIMONIO ESCLUSIVO DI UNA ELITE DI PERSONE, UN BENE PER POCHI.

LE RAGIONI SECONDO GLI ANZIANI SONO MOLTEPLICI, I GIOVANI AMANO L'AZIONE, GLI EFFETTI SPECIALI CHE IL CINEMA E LA TELEVISIONE CI PROPINANO QUOTIDIANAMENTE; L'OPERA, INVECE, NON SOLO RITRAE MODI DI VIVERE LONTANI MA DIPINGE REALTA' SPESSO MALINCONICHE E TRISTI, A VOLTE INCOMPRESIBILI AL GUSTO MODERNO DEI GIOVANI. IL PUBBLICO UN PO' ATTEMPATO CHE OGNI LUNEDI' MATTINO SI DA' APPUNTAMENTO NEL SALONE DELLA TV DI VILLA SERENA PER GUARDARE IN VIDEO CASSETTA L'AIDA, CARMEN O ALTRO, AMA IL BEL CANTO, CHE FA DA SFONDO AI BUONI SENTIMENTI:

IL SENSO DELL'ONORE (LA BUTTERFLY), L'AMORE PATERNO (RIGOLETTO), LA PASSIONE AMOROSA (TRAVIATA, BOHEME, AIDA), L'AMOR DI PATRIA (NABUCCO) E VIA DICENDO.

PER I NOSTRI ANZIANI LA CINEMATOGRAFIA MODERNA E LA FRENESIA DEI SUOI TEMPI NON CONSENTONO DI GUSTARE APPIENO LE SCENOGRAFIE, GLI ABITI, LE BATTUTE, CHE INVECE L'OPERA VALORIZZA SOTTOLINEANDO IL TUTTO CON ELEGANTI MELODIE E ACUTI.

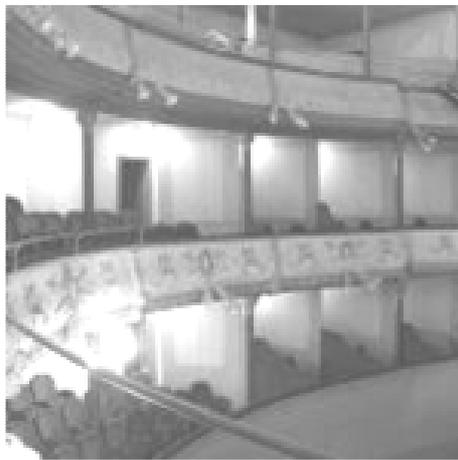
IL SENSO DI QUESTE RAPPRESENTAZIONI CANTATE ARRIVA ALL'ANIMO DELLA GENTE CHE PREDISPONE LO SPIRITO AD UN ASCOLTO ATTENTO E NON SUPERFICIALE.

L'OPERA E' IMMORTALE, QUESTI CELEBRI ARE RISUONANO NEI TEATRI DA DECINE DI ANNI; CIO' NON AVVIENE CON LA MUSICA MODERNA, UN BRANO OGGI SI BRUCIA NEL GIRO DI UNA STAGIONE.

DOVREMMO RISCOPRIRE E RITROVARE L'AMORE PER LA BELLA MUSICA E PERCHE' NO? NON SOLO IL PIACERE DELL'ASCOLTO MA ANCHE IL GUSTO DEL CANTO.

UN TEMPO CORI PIU' O MENO IMPROVVISATI SI LEVAVANO DALLE CORTI, DALLE CASE E DAI CAMPI; OGGI IL CHIASSO E IL FRASTUONO DELLE AUTO, DEI CLACSON, IL VOCIARE INSENSATO DELLE TELEVISIONI HANNO SOFFOCATO LE NOSTRE VOCI DENTRO LE MURA DEL CUORE.

FACCIAMO IN MODO CHE LE NOTE DI OGNUNO DI NOI POSSANO DI NUOVO LIBRARI NELL'ARIA E ARRICCHIRE I NOSTRI E GLI ALTRUI ANIMI.



LONIGO E I CAVALLI

I NOSTRI OSPITI SONO LEGATI (COME UN PO' TUTTI I LEONICENI) ALLE CORSE DEI CAVALLI. LONIGO E GLI EQUINI HANNO ALLE SPALLE UNA LUNGA TRADIZIONE LA CUI MEMORIA CI RIPORTA ALL' ANTICA FIERA.

ECCO COSA RACCONTANO ALCUNI ANZIANI A PROPOSITO DI CIO': "OGNI 25 MARZO AVEVA LUOGO A LONIGO LA FIERA; ESSA ERA UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE NON SOLO PER I LEONICENI MA NCHE PER GLI ABITANTI DEI PAESI LIMITROFI E FORESTIERI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA.

SPLENDIDI ESEMPLARI EQUINI SI POTEVANO AMMIRARE LUNGO LE STRADE DI LONIGO (PUROSANGUE, BESTIE DA TIRO).

IN FIERA, INOLTRE, SI CONCLUDEVANO AFFARI CHE PORTAVANO ALLA COMPRAVENDITA DI STALLONI E DESTRIERI (UN TEMPO ERA SUFFICIENTE UNA STRETTA DI MANO PER IMPEGNARSI: IL SENSO DELL'ONORE, IL RISPETTO RECIPROCO, ERANO UNA VERA E PROPRIA FORMA DI GARANZIA).

PRIMA DELL'ULTIMA GUERRA LONIGO ERA UNA CITTADINA IN PIENO SVILUPPO: CONCERTI, FILANDE, OFFICINE, BOTTEGHE, CAFFE', LOCANDE (A CIO' VA AGGIUNTO LA PRESENZA DI UN OSPEDALE, DELLA FERROVIA, DI UN TEATRO, DI SCUOLE OLTRE CHE A MAGNIFICI PALAZZI APPARTENENTI A RICCHE FAMIGLIE ARISTOCRATICHE) RENDEVANO IL PAESE UN VERO PURO SANGUE (PASSATECI IL TERMINE) TRA LE PIAZZE VICENTINE.

NON POTEVANO MANCARE IN UN TALE FERMENTO E VIVACITA' LE GARE IPPICHE: I FANTINI PILOTAVANO UN CALESSE E CORREVANO LUNGO L'ANELLO DELL'IPPODROMO (ATTUALE CIRCOLO) OPPURE MONTAVANO I CAVALLI E GAREGGIAVANO SALTANDO GLI OSTACOLI.

EMOZIONANTI SFIDE SI TENEVANO PRESSO TALE SEDE MA CIO' CHE INCURIOSIVA OLTRE ALLA GARA ERA LA PARTICOLARE CURA CHE I PROPRIETARI RISERVAVANO AI PULEDRI DI PROPRIETA': ALIMENTAZIONE, FINIMENTI, PULIZIA, NULLA ERA LASCIATO AL CASO: ANZI DICIAMO PURE CHE POSSEDERE UN CAVALLO DI RAZZA ERA UN VERO E PROPRIO COSTO, CHE POCHI POTEVANO PERMETTERSI; RAGION PERCUI I LEONICENI AMAVANO ASSISTERE ALLE CORSE.

OGGI PADOVA E VERONA HANNO SOPPIANTATO LONIGO QUALI CAPITALI DEI CAVALLI, LA PRIMA COME SEDE DI IMPORTANTI COMPETIZIONI, LA SECONDA IN QUALITA' DI CENTRO FIERA.

LONIGO NEGLI ANNI HA PERSO QUEL PRESTIGIO SOCIO-ECONOMICO DI CUI GODEVA UN TEMPO E DA OTTIMO PURO SANGUE IL NOSTRO CENTRO E' DIVENTATO SOLO UN BUON ANIMALE DA TIRO.

MANCHERA' FORSE IL LUSTRO, IL PRESTIGIO DEI TEMPI ANDATI, MA SIAMO CONVINTI CHE LONIGO CONSERVI ANCORA IL SUO FASCINO LEGATO ALLA SUA STORIA, ALLE SUE BELLEZZE ARTISTICHE; SPERIAMO SOLO CHE CIO' NON IMPEDISCA AI LEONICENI DI GUARDARE AVANTI (VALORIZZANDO IL PASSATO E LE PROPRIE RADICI) AUGURIAMOCI CHE IL PAESE RIESCA A SPICCARRE UN SALTO RICOSTRUIENDO E RITOVANDO QUEL FERMENTO CULTURALE E SOCIO- ECONOMICHE CHE LO HANNO RESO CELEBRE"



LE SUOCERE

CON GLI OSPITI ABBIAMO TRATTATO UN ARGOMENTO SPINOSO CHE FIN DAGLI ALBORI DELL'UMANITA' HA FATTO DISCUTERE E SOPRATTUTTO NON HA RISPARMIATO LITIGI E BARAUFFE: LE SUOCERE

CERTO CON L'ETA' E CON IL PASSARE DEGLI ANNI SI PASSA DALLO STATO DI NUORA A QUELLO DI SUOCERA E MOLTE DELLE NOSTRE SIGNORE HANNO VISSUTO ENTRAMBI I RUOLI, COSI' E' STATO CHIESTO LORO:

QUALE DELLE DUE, TRA NUORA E SUOCERA, HA IL COMPITO PIU' DIFFICILE?

LA PIU' PARTE DELLE NONNINE OSPITI CONCORDA NEL DIRE CHE LA POSIZIONE PIU' SCOMODA E' RICOPERTA DALLA SUOCERA, ALMENO AL GIORNO D'OGGI; ATTENZIONE NEL FARE LE OSSERVAZIONI, CONTROLLO DELLE PAROLE, PORSI IN POSIZIONE NEUTRALE NEI CONFRONTI DELLE DISPUTE TRA I DUE CONIUGI, NON SI RIVELA SEMPLICE PER DONNE DI UNA CERTA ETA'.

UN TEMPO NON ERA COSI' LE SUOCERE FACEVANO IL BUONO E IL CATTIVO TEMPO NELLE CASE DELLE FAMIGLIE PATRIARCALI, DOVE GLI SPOSINI ANDAVANO AD ABITARE; LA CONVIVENZA NON ERA PER NULLA FACILE, IN CUCINA PIU' DONNE AD ESEMPIO LA VEDEVANO TUTTE A LORO MODO: PIU' SALE O MENO SALE, PASTA DA STENDERE A MANO O COL MATTARELLO, ETC...

GLI ASPETTI ANCHE PIU' INNOCUI LEGATI AL CIBO E ALLA SUA PREPARAZIONE ERANO STRETTAMENTE CONNESSI ALLE ABITUDINI E AGLI USI APPRESI NELLA FAMIGLIA DI ORIGINE E SPESSO DIFFICILMENTE SI RIUSCIVA A TROVARE UN ACCORDO SUL COME E QUANDO.

IL MESTOLO, POI, RESTAVA SEMPRE NELLE MANI DELLA VECCHIA SUOCERA CHE DISTRIBUIVA LE RAZIONI E SUDDIVIDIVA LE VIVANDE (SENZA RISPARMIARE FAVORITISMI O INGIUSTIZIE IN BASE ALLE PREFERENZE).

OGGI I TEMPI SONO CAMBIATI LE GIOVANI, FORTUNATAMENTE VIVONO L'INTIMITA' COL MARITO LONTANO DA OCCHI INDISCRETI E QUINDI IN DIMORE DEL TUTTO AUTONOME DALLE CASE MADRI.

SPESSO SANNO DI POTER CONTARE SULLE SUOCERE QUALI EFFICIENTISSIME BABY-SITTER, OTTIME CUOCHE, MA POCO SI PRESTANO AD ACCETTARE CONSIGLI O AMMONIMENTI SPECIALMENTE SE DISCORDANTI DAI PROPRI PRINCIPI.

LE NOSTRE ANZIANE AMMETTONO CANDIDAMENTE CHE GESTIRE IL RUOLO DI SUOCERA RISULTA NEI TEMPI MODERNI MOLTO PIU' COMPLESSO:

“TALVOLTA SI VORREBBE CONSIGLIARE DI USARE UN TALE PRODOTTO PER LA PULIZIA DELLA CASA O UN TRUCCO PER LA RIUSCITA DI UNA PIETANZA, MA CE NE GUARDIAMO BENE DALL'ESPRIMERE IL NOSTRO PENSIERO PER NON INCORRERE IN QUESTIONI O DIVERBI, SICURAMENTE NON CI INTROMETTIAMO SU ARGOMENTI RIGUARDANTI

L' EDUCAZIONE DEI FIGLI, VICENDE ECONOMICHE O PERSONALI, MA ESCLUSIVAMENTE CERCHIAMO DI AIUTARE QUANDO E' POSSIBILE A RISOLVERE PROBLEMATICHE DI CARATTERE PRATICO.

LE CAPACITA' MANUALI NON CI HANNO MAI FATTO DIFETTO, FORSE NON NE SAPPIAMO MOLTO DI BANCA O DI TELEFONINI MA CI INTENDIAMO DI ASPETTI STRETTAMENTE LEGATI AI PRODOTTI DELLA TERRA, AD AGO E FILO, OLTRE CHE A TUTTE LE DINAMICHE CHE VALORIZZANO CAPACITA' ARTIGIANALI, LE QUALI TALVOLTA OGGI VENGONO A PERDERSI E DIMENTICARSI. ”

LA RAGIONE PRINCIPE CHE HA SEMPRE PORTATO NEL CORSO DELLA STORIA A DISPUTE O DIVERBI TRA QUESTE DUE TIPOLOGIE DI DONNA E' CONNESSA AD UNA DISTANZA GENERAZIONALE CHE PORTA A FORMULARE IDEE E PENSIERI DIVERSI, FORSE CHI NE SOFFRE DI PIU' SONO PRINCIPALMENTE I MARITI I QUALI SI VEDONO TIRARE PER LA GIACCHETTA PRIMA DA UNA PARTE E POI DALL'ALTRA.

TALUNE NONNINE RICORDANO, COMUNQUE, AFFETTUOSAMENTE LA SUOCERA PERCHE' IN ALCUNI CASI SI INSTAURAVA UN BUON RAPPORTO FONDATA SUL RISPETTO E SUL RICONOSCIMENTO DI PREGI O DIFETTI DI CIASCUNA CHE VENIVANO VISSUTI NON COME LIMITI, MA COME POSSIBILITA' DI RECIPROCO MUTUO –AIUTO E SCAMBIO, LADDOVE LE MANCANZE DELL'UNA VENIVANO COMPENSATE DALLE QUALITA' DELL' ALTRA.

LE SIGNORE DI VILLA SERENA INVITANO ALLORA LE GIOVANI NUORE E LE SUOCERE DI OGGI A RECUPERARE QUESTA DIMENSIONE FATTA DI SUPPORTO SCAMBIEVOLE TRA GENERAZIONI.

L'AMORE PER UN UNICO UOMO, FIGLIO O MARITO CHE SIA, NON PUO' DIVIDERE, SOSTENGONO LE NONNINE, MA ESCLUSIVAMENTE UNIRE NEL SEGNO DI UN TRASPORTO TOTALE DELL'ANIMO VERSO L'ALTRO.

QUALCUNO A TAL PROPOSITO CI RIDE SU' E CI NARRA UNA BARZELLETTA:

“UN PRETE DURANTE LA FUNZIONE DOMENICALE CHIESE AI FEDELI DI PORTARE I CROCEFISSI A BENEDIRE NELLA CAPPELLA; UN TALE SI PRESENTO' CON LA SUOCERA DICENDO:

“QUESTA LA ZE STA' LA CROSE PI GRANDA CHE GO DOVU' PORTAR PER TANTI ANNI”.

BHE SE COSI' REALMENTE E' PER QUALCUNO, ALMENO SCHERZIAMOCI UN PO'

GLI OSPITI DI VILLA SERENA

LE BOTTEGHE

ASSISTIAMO PURTROPPO AL GIORNO D'OGGI ALLA SCOMPARSA E ALLA CHIUSURA DI TANTE PICCOLE BOTTEGHE (A DISCAPITO DEI PIU' POPOLARI CENTRI COMMERCIALI) CHE NEL PASSATO HANNO FATTO LA FORTUNA DEI NOSTRI PAESI. VOGLIAMO IN TAL SENSO ESPRIMERE UN NOSTRO GIUDIZIO.

QUALCUNO RICORDERA' IL VECCHIO *CASOLIN*, ESSO CONSISTEVA IN UN LOCALE TIPO BAZAR CHE VENDEVA DI TUTTO UN PO': SALE, ZUCCHERO, OLIO, PASTA, RIGOROSAMENTE SFUSI; NON ERA RARO IL BARATTO DI QUALCHE UOVO IN CAMBIO DI ALTRI GENERI DI CONSUMO O IL PAGAMENTO DILAZIONATO A FINE MESE (IL GESTORE SEGNAVA IL CONTO SU UN LIBRETTO E ATTENDEVA IL GIORNO TRENTA PER RISCUOTERE IL SALDO).

E SI PERCHE' CHI L'HA DETTO CHE LE RATE SONO UN INVENZIONE DEL MONDO MODERNO? ESISTEVANO GIA' PRIMA DELLA GUERRA, MA SICURAMENTE NON ERANO LEGATE ALL'ACQUISTO DI TV, HI-FI, ASPIRAPOLVERE O ALTRO; BENSÌ SERVIVANO A SAZIARE LA FAME DEI PIU' E QUINDI PER COMPERARE CIBO E VIVANDE.

NOI ANZIANI ABBIAMO UN PO' DI NOSTALGIA DI QUESTI NEGOZIETTI DI PAESE: LA FARMACIA, IL BARBIERE, LA MACELLERIA (CI SI RIFORNIVA DI CARNE NON PIU' DI UNA VOLTA ALLA SETTIMANA E SPESSO SI TATTAVA DI TAGLI POCO PREGIATI: *TETTINA, ROGNONI, TRIPE, COA DE VACA, GAMBETI, ETC..*).

I RAPPORTI CHE SI INSTAURAVANO ERANO ESTREMAMENTE CORDIALI E UMANI; CI SI SALUTAVA, SI CHIEDEVANO NOTIZIE DEI FAMILIARI, SI SCAMBIAVANO QUATTRO CHIACCHIERE E IN CASO DI NECESSITA' SI POTEVA CONTARE SU QUALCHE SCONTO O PROCRASTINO DEI PICCOLI DEBITI CONTRATTI..

OGGI I SUPERMERCATI MODERNI CI SEMBRANO MOLTO PIU' FREDDI E ANONIMI, PUR AVENDO SCAFFALI RICCHI DELLE PIU' SVARIATE QUALITA' DI PRODOTTI: DAI PROFUMI, AI COSMETICI, DAL PESCE, ALLA CARNE, DAI QUADERNI, ALLE BIBITE, PERMANE QUEL SENSO D VUOTO E GLACIALE IMPERSONALITA' CHE SI RESPIRA NELL'ANIMO DI CHIUNQUE SI AGGIRA TRA LE CORSIE IN CUI SFILANO SOLO VOLTI SCONOSCIUTI.

I NEGOZIETTI DI UN TEMPO ERANO POPOLATI DI VISI AMICI E SORRIDENTI, UN VOCIARE VIVO E CHIASSOSO VENIVA DAL DI DENTRO DI CODESTI AMBIENTI POVERI DI TUTTO: RARO IL CAFFE', DI BASSA QUALITA' LA CONSERVA, INESISTENTI LE PRATICHE BORSETTE IN PLASTICA TANTO DIFFUSE OGGI PER IL TRASPORTO DELLA SPESA (TUTTO VENIVA INCARTATATO CON VECCHI FOGLI DI GIORNALE) MA RICCHI DI CALORE UMANO E COMUNE SENSO DI FRATELLANZA.

NON MANCAVANO GLI AMBULANTI:

"STRASSE, OSSI E FERRO VECIO, PELLE DE CONEIO"

GRIDAVA LO STRASSARO, PRONTO A RACCOGLIERE QUANTO DIVENIVA VECCHIO E INUTILE, NEL RISPETTO DELLA POLITICA DEL NON BUTTIAMO VIA NIENTE.

CHE DIRE POI DEI LATTAI CHE IN BICICLETTA PASSAVANO PER LE CORTI PER RITIRARE IL LATTE APPENA MUNTO

CHI NON RICORDA GL OVAROLI?

MUNITI DI DUE RUOTE COMPIVANO NUMEROSE GIMCANE SENZA MAI ROMPERE LE UOVO NEL PANIERE CHE ACQUISTAVANO DALLE BRAVE DONNINE DI

CASA, LE QUALI CONTAVANO SU QUEI DENARI COME UNICA FONTE DI GUADAGNO STRETTAMENTE PERSONALE.

GILMO, TONI , MENEGO, ERANO I NOMI DI OGNUNO DI LORO, APPELLATIVI E SOPRANNOMI CHE NON DIMENTICHIAMO NEMMENO OGGI CHE ORMAI SIAMO VECCHI E STANCHI: GINO POSTINO, PINO PASTORELLO COMMERCIANTE DI FRUTTA E VERDURA, ETC...

VOLTI, NOMI E PROFESSIONI ORMAI SCOMPARSE DALLA FACCIA DELLA TERRA MA CHE ANCORA VIVONO ED ESISTONO NEI NOSTRI RICORDI, NEI NOSTRI SOGNI, QUALE TESTIMONIANZA DI UN MONDO PERDUTO.

VOGLIAMO LANCIARE UN APPELLO AFFINCHE' QUESTI ESERCIZI NON SCOMPAIANO IN QUANTO RAPPRESENTANTI DI UN' EPOCA, LEGATA AD UN RECENTE PASSATO, DI CUI ESSI SONO ATTESTAZIONE DIRETTA.

"AFFERIAMO TUTTO CIO' CHE SI PUO' (UNO SGUARDO, UN GEMITO, UN SUSSURRO), AFFINCHE' NON VADA PERDUTO, PERCHE' NULLA E' PIU' INESORABILE DEL TEMPO"

(DA MILLE SPENDIDI SOLI, KHALED HOSSEINI)

GLI OSPITI DI VILLA SERENA



SE TELEFONANDO

CON LE SIGNORE OSPITI DELLA NOSTRA CASA DI RIPOSO ABBIAMO VOLUTO RIPERCORRERE LA STORIA DI UNO DEGLI STRUMENTI O APPARECCHI CHE DIR SI VOGLIA CHE MAGGIORMENTE HA CONOSCIUTO TRASFORMAZIONI E PROGRESSI NEGLI ULTIMI CINQUANT'ANNI INFLUENZANDO USI E COSTUMI DEGLI ITALIANI: IL TELEFONO.

LE ANZIANE RICORDANO ANCORA I CONGEGNI MUNITI DI RICEVITORE E RUOTA NUMERATA, RIGOROSAMENTE NERI, APPESI ALLE PARETI; ESSI SI TROVAVANO DISLOCATI PERLOPIÙ NELLE LOCANDE O NELLE OSTERIE DI PAESE.

POTEVA CAPITARE DI RICEVERE QUALCHE CHIAMATA DA PARENTI LONTANI ED ECCO ALLORA, CHE (RACCONTANO LE NONNINE): *“APPARIVA SULLA SOGLIA DI CASA UN RAGAZZETTO, MANDATO DAL GESTORE DEL LOCALE PER AVVERTIRE DELLA CONVOCAZIONE GLI INTERESSATI, IL PIÙ DELLE VOLTE SI VENIVA INVITATI A PRESENTARSI NELLA LOCANDA AD UNA DATA ORA PER POTER RISPONDERE IN PRIMA PERSONA ALLA CHIAMATA”* *“SI ERA SOLITI”* PRECISANO LE NOSTRE OSPITI *“PREMIARE DI TANTO DISTURBO IL GIOVINETTO, CON UNA PICCOLA MANCIA”*

QUANDO SI NECESSITAVA INVECE DI TELEFONARE A PROPRIA VOLTA AD AMICI O CONOSCENTI CI SI RECAVA NELLO STESSO ESERCIZIO E MUNITI DI GETTONI SI COMPONEVA IL NUMERO; IN ALTERNATIVA A QUESTO METODO IL TITOLARE DELLA LOCANDA, CONCEDENDO IL TELEFONO, SI PREMUNIVA DI CONTARE GLI SCATTI E A FINE CONVERSAZIONE PRESENTAVA IL CONTO.

LE ANZIANE RICORDANO CON NOSTALGIA QUESTI ANTICHI DISPOSITIVI PERCHÉ SOSTENGONO: *“IL TELEFONO ERA QUASI UNO STRUMENTO MAGICO, LO SCORRERE DEL DITO TRA I FORI DELLA ROTELLA, IL CARATTERISTICO FRUSCIO, L'ATTESA DEL SEGNALE O MEGLIO IL VIA LIBERA DI UNA VOCE (IN GENERE FEMMINILE) CALDA, GENTILE E DISCRETA (CHE METTEVA IN CONTATTO GLI ANGOLI PIÙ REMOTI DEL PAESE) CONTRIBUIVANO A FAR SI CHE CI SI RAPPORTASSE ALL'APPARECCHIO CON UN ATTEGGIAMENTO DI OSSEQUIOSO RISPETTO. NIENTE A CHE VEDERE CON LE VOCI GUIDA DEGLI ASETTICI TELEFONINI MODERNI, CHE PIUCCHÈ CHIARIRE LE PROCEDURE PER RICARICARE UNA TESSERA O PER COMPIERE QUALSIVOGLIA OPERAZIONE, NON FANNO ALTRO CHE COMPLICARE LE COSE. NOI OTTUAGENARI NONNETTI PREFERIAMO UTILIZZARE QUESTI APPARECCHI MODERNI SENZA FILI SOLO PER RICEVERE CHIAMATE, TELEFONARE DI NOSTRA INIZIATIVA DIVERREBBE TROPPO COMPLESSO.*

RIMPIANGIAMO LE CARE CENTRALINISTE CHE SAPEVANO RASSICURARE E TRANQUILLIZZARE I TELEFONISTI CON CORTESE PROFESSIONALITÀ.

IL TELEFONO UN TEMPO ERA UNO STRUMENTO DA IMPIEGARE SOLO IN CASO DI ESTREMA NECESSITÀ: DECESSI, MALATTIE O COMUNQUE LIETI EVENTI DI RILEVANTE IMPORTANZA QUALI: NASCITE, MATRIMONI E ALTRO. NON SI ASSISTEVA ALL'USO E ALL'ABUSO DELLO STESSO, COME PURTROPPO AVVIENE OGGI; DI FREQUENTE, INFATTI, CI TROVIAMO DI FRONTE A PERSONE CHE NEMMENO CI ASCOLTANO PERCHÉ IMPEGNATE A RISPONDERE CONTINUAMENTE A MESSAGGI O CHIAMATE DEL TELEFONO. CI VIENE IL DUBBIO CHE OLTRE A NON PRESTARE ATTENZIONE A NOI RIESCANO REALMENTE A COMUNICARE CON CHI STÀ AL DI LÀ DEL “FILO” “FAGOCITATI” DALLA FREQUENZA DI STIMOLI VISIVI (S.M.S, FILMINI, ETC) E SONORI (VIBRAZIONI, SUONERIE, ETC).

UN TEMPO, INVECE, ESSENDO LA TARIFFA SALATA, PER TELEFONARE SI RIMANEVA IN PIEDI IN MANIERA DA VELOCIZZARE LA CONVERSAZIONE, IL

PAGAMENTO AVVENIVA SOLO A FINE COLLOQUIO; OGGI, INVECE, PRIMA SI SALDA ATTRAVERSO LE FAMOSE CARTE PREPAGATE E POI SI ACQUISISCE IL DIRITTO A TELEFONARE.

NEANCHE SI TRATTASSE DI PROCACCIARSI E GARANTIRSI (COME AVVENIVA NEL MEDIOEVO, CON LA COMPRAVENDITA DI ANIME) L'ASCESA IN PARADISO!"

IL TELEFONO CONOBBE, IN OGNI CASO, UNA GRANDE DIFFUSIONE SOLO DOPO LA GUERRA INTORNO AGLI ANNI SESSANTA QUANDO FECE IL SUO INGRESSO NEI SALOTTI; QUESTA VOLTA DEL TUTTO RIDIMENSIONATO NELL'ASPETTO E NEL COLORE: GRIGIO, DOTATO DI CORNETTA E POSIZIONATO IN BELLA MOSTRA SU TAVOLINI O SCRIVANIE.

CHI NON HA MAI POSSEDUTO UN TALE MODELLO? IL DESIGN, PROPRIO IN QUEI PERIODI, CONOBBE UN GRANDE SVILUPPO CHE PORTÒ NEL CORSO DEGLI ANNI AD UNA STILIZZAZIONE DEGLI APPARECCHI, IL CUI FORMATO SEGUIVA LA MODA COME TUTTI GLI ACCESSORI DELLA CASA.

ANCHE NELLE CANZONI IL TELEFONO VIENE SPESSO CITATO VEDI: SE TELEFONANDO DI MINA O FOTOROMANZA (CON IL SUO TORMENTONE: *IL TELEFONO NO, IL TELEFONO NO..*) DI G. NANNINI E MOLTE ALTRE; TUTTO A SOTTOLINEARE COME IL COMUNICARE SIA DIVENUTO NELLO SCORRERE DEGLI ANNI RAPIDO, VELOCE QUASI UN TAKE-AWAY CHE NON LASCIA TRACCIA.

"OGGI" SOSTENGONO GLI OSPITI IN GONNELLA DELLA CASA DI RIPOSO "SIAMO SPETTATORI E ALLO STESSO TEMPO ATTORI DI UN MONDO CHE DIVIENE PALCOSCENICO DI PAROLE E MESSAGGI CHE SI LIBRANO NEL CIELO EVITANDO IMPLICAZIONI E RIFLESSIONI TROPPO IMPEGNATIVE. TALVOLTA CI PIACEREBBE RITORNARE INDIETRO NEL TEMPO, QUANDO IL TELEFONO NON ESISTEVA O ERA COMUNQUE APPANNAGGIO DI POCHI E IL CONTATTO CON LA GENTE ERA VINCOLATO AD UN RAPPORTO DIRETTO, FATTO DI SGUARDI E STRETTE DI MANI E NON DI VANE PROMESSE TELEFONICHE: "A RISENTIRCI (MA A QUANDO?)" OPPURE "RICHIAMAMI MI FAREBBE PIACERE (SIAMO SICURI?);" IL TUTTO PARE DIVENIRE OGGI TRISTEMENTE ALEATORIO, INDETERMINATO E VAGO.

NON POSSIAMO ALLORA CHE RIMPIANGERE LE CARE VECCHIE LETTERE, CONSERVATE IN QUALCHE POLVEROSO SCANTINATO, RICCHE DI UMANITÀ E CALORE; RILEGGENDOLE NON RIUSCIAMO A TRATTENERE UN TENERO SORRISO DI FRONTE A QUALCHE ERRORE GRAMMATICALE O SINTATTICO PERCHÉ QUESTE MISSIVE SI DIMOSTRANO, PROBABILMENTE, Povere DAL PUNTO DI VISTA STILISTICO MA RICCHE DI VALORI E CONTENUTI.

NERO SU BIANCO, NULLA ANDAVA DISPERSO, AL MASSIMO PROCRASTINATO MA NON DIMENTICATO, PERCHÉ COME SOLEVANO DIRE GLI ANTICHI: "SCRIPTA MANENT, VERBA VOLANT."

LASCIAMO ALLORA ALLE NUOVE GENERAZIONI L'AMORE PER LA TECNOLOGIA MODERNA, PER QUESTI APPARECCHI SOFISTICATI, MULTIFUNZIONALI, IN GRADO DI FOTOGRAFARE E FILMARE EVENTI; PER NOI IL PIÙ BEL FILM L'HA GIRATO LA NOSTRA STESSA VITA."



IL VIAGGIO IERI E OGGI

I NOSTRI OSPITI VOGLIONO RACCONTARCI QUALCOSA A PROPOSITO DI COME SI TRASCORREVANO LE VACANZE UNA VOLTA, CEDIAMO LORO LA PAROLA:

“UN TEMPO NON ESISTEVANO LE FERIE E SE PROPRIO SE DOVEVA PARTIR, SE SE PORTAVA DRIO NA VALISA DE CARTON (NON QUELE ROBE MODERNE CON LE RUE).

AL DI’DE ANCO’ I VA IN VOLTA CON L’APPARECCHIO E QUANDO I RIVA NON I TROVA EL BAGAGLIO PARCHE’ GHE TANTA GENTE CHE VIAIA E SETO CHE CONFUSION CON STE BORSE!

BHE COSSA VUTO SE DAL CASO TE GHE DA IMBARCARTE LE MEIO CHE TE TE METI INDOSSO TRI PAR DE MUDANDE ALMANCO SE NON TE TROVI LA VALISA QUANDO CHE TE RIVI TE SE COME SOPRAVVIVERE SENSA NAR IN VOLTA CON L’INTIMO IMBOLETA’.

AL DI DE ANCO’ SE NON I TOLE L’AEREO I VA CON LA MACCHINA E I FA COLONNA, NOIALTRI SE NAVINO AL MAR CHE COLONNA VUTO CHE FASESSIMO CHE NO GHERA NEANCA AUTO.

ADESSO I SE FERMA A MAGNAR DRIO STRADA IN STI BAR, I GHE DISE GRILLI, NO GRILL, GRILL PER MACCHINE NA ROBA DEL GENERE E I TOLE STI PANETI MODERNI IN PIE’ COME CAVAI; NOIALTRI SE TOLEVINO SU NA SESTA CON LA TOVAIA GHE METEVINO DENTRO OVI, PAN, FORMAIO, NA FETA DE SOPPRESSA E UN FIASCO DE VIN.

NAVINO VIA CON NA CINQUECENTO IN CINQUE, CARICHI COME MUSSI, UNO CON NA SPORTA IN MAN, N’ALTRO CON TOSO IN BRAZO

STAVINO VIA UN GIORNO E DE SERA ERINO PRESTO DE OLTA.

TIRA , MOLA, MARTELA, IERA GITE DE POCHE ORE MA SE GODEVINO PIASSE’ DE QUESTI CHE FA I TURISTI AL DI DE ANCO’.”



LE BANCHE DI UNA VOLTA

CON GLI OSPITI ABBIAMO AFFRONTATO UNA TEMATICA MOLTO CARA AI PIU': SOLDI E DENARO.

E' EMERSO DALL'INCONTRO CHE UN TEMPO TANTA LIQUIDITA' NON GIRAVA NELLE CASE DELLA MAGGIOR PARTE DELLE FAMIGLIE E SPESSO PER SALDARE I CONTI SI RICORREVA AL BARATTO.

“DU OVI PAR UN'ONZA DE OIO”

LE BANCHE, QUINDI, NEI PAESI ERANO NON PIU' DI DUE E TRE, IN GENERE: CASSA DI RISPARMIO, BANCA POPOLARE E BANCA CATTOLICA.

BANCOMAT, CARTE DI CREDITO, NON ESISTEVANO E PER POTER USUFRUIRE DI MONETA SONANTE CI SI DOVEVA RECARE PER FORZA PRESSO GLI SPORTELLI DEI VARI ISTITUTI.

SENTIAMO COSA NE PENSANO I NOSTRI ANZIANI: *“FORSE IERA PI SCOMODO DOVER NAR IN BANCA PAR TIRARE I SCHEI O PAGARE IN CONTANTI MA ALMANCO TE SAVEI SA TE SPENDEVI, ADESSO I FA TUTTO CON STE CARTE CHE LE ZE DEI MAGNA DENARI PARCHE' NON TE SE MAI QUANTO TE PAGHI”*

CHI NON AVEVA DENARO SUFFICIENTE PER SALDARE ALCUNI CONTI POTEVA CONTRARRE DELLE CAMBIALI, FIRMATE LE QUALI (SUGGERISCE QUALCHE OSPITE): *“TE COREVI EL RISCHIO DE MAGNARTE FORA TUTA NA CAMPAGNA”*

GLI INTERESSI ERANO ELEVATI E NON SEMBRE RIUSCIVA FACILE PAGARE QUANTO DOVUTO.

PER CHIUDERE CONTI IMPORTANTI SI UTILIZZAVANO GLI ASSEGNI OPPURE DENARI CONTANTI CHE PIUCCHE' BANCANOTE PAREVANO LENZUOLA, VEDI LE MILLE LIRE FORMATO A4.

I DEPOSITI SI VERSAVANO, ANCHE ALLORA, SUI CONTI CORRENTI E PER I BAMBINI ESISTEVANO SALVADANAI (CONIATI APPOSTA DALLE BANCHE) IN FERRO, A FORMA DI BAULETTO, DOVE SI INTRODUCEVANO LE MONETE DALL'ALTO E LE BANCONOTE TRAMITE UN FORO DAI LATI.

LE MAESTRE, CI RACCONTA UNA INSEGNANTE NOSTRA OSPITE, GIA' IN PRIMA ELEMENTARE INVITAVANO I BAMBINI AL RITIRO DI TALE PORTAMONETE PRESSO I VARI ISTITUTI E INVIANDO PIU' NOMINATIVI ESSE RICEVEVANO ALCUNI OMAGGI DAI VARI SPORTELLI QUALI: *“CARTE GEOGRAFICHE, AGENDE, PENNE, ETC..”*

INSOMMA UNA SPECIE DI PROVVISORIO CHE LE DOCENTI IN QUALITA' DI INTERMEDIARIO RISCOUTEVANO VOLENTIERI.

I RAGIONIERI DELLA BANCA ERANO MOLTO CONOSCIUTI NEI PICCOLI PAESI E IN GENERE STIMATI IN QUANTO RAPPRESENTANTI, NON SOLO DI UN ISTITUTO CHE BENE O MALE DIVENIVA IL DEPOSITO DELLE PROPRIETA' DI OGNI CITTADINO, MA ANCHE PERCHE' FACENTI PARTE DI UNA CLASSE SOCIALE PICCOLO BORGHESE IN FORTE ASCESA.

PERLOPIU' SI TRATTAVA DI PERSONE DISTINTE "E STUDIAE" CHE SVOLGEVANO DILIGENTEMENTE IL LORO LAVORO (CON TANTO DI MANICOTTI SULLA CAMICIA ONDE EVITARE MACCHIE DI INCHIOSTRO); ESSI ERANO PURE ESTREMAMENTE RISERVATI ANCHE PERCHE' TENUTE AL SEGRETO PROFESSIONALE (PER QUEL CHE RIGUARDAVA GLI AFFARI, LE IPOTECHE, O I GUAI MONETARI DEI SINGOLI CITTADINI).

"OGGI PER NOI, SOSTENGONO GLI ANZIANI DELLA STRUTTURA, ANDARE IN BANCA E' DIVENTATO COMPLICATO SI PARLA DI CASH, EURO, EURIBOR, VALORE DI CAMBIO, SPREAD, TASSO CHE SONO FORMULE VUOTE E SENZA SENSO;

PREFERIVAMO DI GRAN LUNGA QUANDO IL VALORE DEL DENARO VENIVA STIMATO IN AGRI, GRANAGLIE, ETC PERCHE' UN TANTO CORRISPONDEVA AD UN BENE REALE: UNA CASA, UN CAMPO, UNA BESTIA.

ORA

IL DENARO SEMBRA UN VALORE ASTRATTO RAPPORTATO AD INDICI E MISURE BORSISTICHE CHE SONO SOLO CONCETTI ALEATORI E DIFFICILMENTE RIFERIBILI A ELEMENTI CONCRETI."

INSOMMA ANCHE PER QUEL CHE RIGUARDA I SOLDI, PER I NOSTRI ANZIANI, SI STAVA MEGLIO QUANDO SI STAVA PEGGIO



IL CARNEVALE

GIOVEDI' 15 FEBBRAIO I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA RODARI SONO VENUTI IN VISTA A VILLA SERENA. C'ERANO: ZORRO, CAPPUCETTO ROSSO, SUPERMAN, BIANCANEVE, ETC.

HANNO SFILATO, HANNO BALLATO E CANTATO, CHE MERAVIGLIA, ..
I FANCIULLI DI OGGI SONO MAGNIFICI!

AI NOSTRI GIORNI (SARANNO STATI GLI INDUMENTI MISERI O LA MANCANZA DI UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA) IN OGNI CASO I BAMBINI NON CI PAREVANO PROPRIAMENTE BELLI COME QUELLI DEI TEMPI MODERNI.

IL CARNEVALE? ERA UNA FESTA ANCHE QUANDO NOI ERAVAMO PICCINI, SICURAMENTE PERO' NON ESISTEVANO LE MASCHERE CHE ABBIAMO VISTO INDOSSATE DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA.

I PIU' RIPIEGAVANO SU QUALCHE ABITO DISMESSO DALLE NONNE O DALLE MAMME, TALVOLTA POTEVA CAPITARE CHE TALUNI SI CONFEZIONASSERO CON LA CARTA PESTA DEI COSTUMI DEL TUTTO ORIGINALI.

ALCUNI DI NOI RICORDANO ANCORA I MARTEDI' GRASSI TRASCORSI SULLA PORTA DI CASA AD ATTENDERE CHE IL CIELO COPERTO E LA PIOGGIA PERMETTESSERO AGLI SFORTUNATI BAMBINI DI SFILARE PER LE VIE DEL PAESE VESTENDO UNO STUPENDO COSTUME DI CARTA PESTA.

TALVOLTA IL TEMPO NON ERA CLEMENTE E NON SEMPRE LE MASCHERE POTEVANO USCIRE DI CASA SENZA RISCHIARE DI RIMANERE IN "MUTANDE".

CIO' CHE PIU' CI RICORDA IL CARNEVALE E' L'ASPETTO GASTRONOMICO: "FRITOLE E GROSTOLI" TANTO APPREZZATI DA NOI NONNI E SICURAMENTE ANCHE DAI BAMBINI DI OGGI.

INSOMMA RISPETTO AI NOSTRI ANNI SONO CAMBIATE TANTE COSE: LE MASCHERE, LE FRITOLE (OGGI SI PREFERISCONO QUELLE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE) MA LA SPENSIERATEZZA, LA VOGLIA DI DIVERTIRSI E DI DIVERTIRE DEI BAMBINI SEMBRA NON CONOSCERE TEMPO E ATTRAVERSA TUTTE LE GIOVANI GENERAZIONI, VEDI I PICCOLI AMICI DELLA SCUOLA MATERNA CHE SONO VENUTI A FARCI VISITA.



L'ULTIMO GIORNO DI GUERRA

OGNI GIOVEDI' MATTINA SI SVOLGE A VILLA SERENA UN'ATTIVITA' DAL NOME: IL GIOCO DELLA VITA; TALE INTRATTENIMENTO PONE GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO DI FRONTE A QUESITI DI STAMPO AUTOBIOGRAFICO. SI CERCA DI RIMEMBRARE INSIEME LE TAPPE PIU' O MENO IMPORTANTI DELLA ESISTENZA. IN QUESTO CONTESTO NON POTEVA MANCARE QUALE MOMENTO, COMUNQUE SIGNIFICATIVO, UNA DOMANDA A PROPOSITO DELLA GUERRA, IN PARTICOLARE SULLA FINE DELLA STESSA E QUINDI SULL'ARRIVO DELLA TANTO AGONIATA PACE.

ECCO COSA RACCONATANO GLI OSPITI:

“LA PACE ARRIVO' NELLE NOSTRE CAMPAGNE COME UNA RAFFICA DI VENTO, PRONTA A SPAZZARE VIA DEVASTAZIONI E MISERIE, UN VENTO CHE ACCOMPAGNAVA LE TRUPPE DEI SOLDATI ALLEATI CONTRIBUENDO A DIFFONDERE IL SUONO DELLE CAMPANE VOLUTAMENTE MESSE IN MOVIMENTO DA PARROCI E CAMPANARI.

GLI AMERICANI ENTRAVANO NELLE NOSTRE PIAZZE, NELLE NOSTRE CORTI IN QUALITA' DI LIBERATORI E DONAVANO A NOI BAMBINI SORRISI SINCERI E QUALCHE BUONA STECCA DI CIOCCOLATA.

TALUNI RICORDANO IN PARTICOLARE LO STUPORE E LA MERAVIGLIA NEL TROVARSI DI FRONTE PER LA PRIMA VOLTA A UOMINI DI COLORE, DALLE GRANDI LABBRA E DAI BIANCHISSIMI DENTI.

CI PIACE SOTTOLINEARE CHE QUESTA DISPONIBILITA' NON FU PREROGATIVA ESCLUSIVA DEI SOLDATI A STELLE E STRISCE, ANCHE ALCUNI GRADUATI TEDESCHI SEPPERO FARSİ BEN ACCETTARE DA NOI POVERI CONTADINI. QUESTA PUNTUALIZZAZIONE CI TENIAMO A FARLA PERCHE' COL FINIRE DELLA GUERRA SI DIFFUSSE L'IDEA CHE I “I BUONI” FOSSESO SOLO DA UNA PARTE (ALLEATI, PARTIGIANI) E I “CATTIVI” DALL'ALTRA (NAZISTI, FASCISTI).

PER QUELLA CHE E' STATA LA NOSTRA ESPERIENZA, LA LINEA DI DEMARCAZIONE TRA BENE E MALE NON ERA SEMPRE COSI' CHIARA; L'ORRORE DELLA GUERRA, STA FORSE, ANCHE IN QUESTO:

NEL CONFONDERE A VOLTE LE CARTE VEDENDO SOLO CIO' CHE PERLOPIU' LA POLITICA SAPIENTEMENTE VUOLE MOSTRARE.

CRIMINI ORRENDI SI COMPIRONO, PURTROPPO, SIA DA PARTE PARTIGIANA CHE DA PARTE TEDESCA E FASCISTA.

QUELLO CHE VOGLIAMO EVIDENZIARE E' CHE GLI UOMINI E GLI ESERCITI CHE ATTRAVERSARONO LE NOSTRE CAMPAGNE IN QUEGLI ANNI ERANO GENERALMENTE POVERI DISPERATI. I CERVELLI, I GRANDI CAPI, COLORO CHE DIEDERO VITA AL CONFLITTO, COLORO CHE PROGETTARONO LO STERMINIO (AD ESEMPIO DEGLI EBREI), NON DISCESERO MAI TRA LE NOSTRE VALLI. PROBABILMENTE DIRIGEVANO DALL'ALTO GLI ESERCITI, MUOVEVANO LE TRUPPE MA NON CONDIVISERO LA DISPERAZIONE DEI SOLDATI SEMPLICI.

QUELLO CHE CI COLPI' DI PIU' DI TUTTO FU QUESTO: LEGGERE NEGLI OCCHI DEI MILITARI LA PAURA E LA FAME CHE LI RENDEVA SIMILI A NOI. AMERICANI, TEDESCHI, FASCISTI E PARTIGIANI COMBATTEVANO UNA GUERRA E INDOSSAVANO UNA DIVISA, MA DIETRO A QUESTA DIVISA SI NASCONDEVANO UOMINI NE PIU' NE MENO UGUALI A NOI.

A DIVIDERCİ ERANO GLI IDEALI, OGNI FAZIONE LOTTAVA A FAVORE DI UN CREDO CHE GIUSTO O SBAGLIATO CHE FOSSE ERA TALMENTE IMPORTANTE DA COSTRINGERE MASSE DI POVERI CRISTI A SACRIFICARE LA VITA IN NOME DI UNA TALE FEDE.

AMOR DI PATRIA E SENSO DELL'ONORE POTEVANO ISPIRARE TUTTE LE DIVERSE FORZE IN CAMPO, TALVOLTA PERO' IL FINE ULTIMO GIUSTIFICAVA MEZZI IMPROPRI (ABUSI, DELITTI, ETC..) CIO' A CAUSA PROBABILMENTE DEL DEGENERARE DELLE PASSIONI POLITICHE.

NON SEMPRE E NON OVUNQUE IL SOPRAGGIUNGERE DELLE TRUPPE ALLEATE CONTRIBUI' A TRANQUILLIZZARE GLI ANIMI, IN ALCUNI LUOGHI L'IMMEDIATO ARRIVO DI QUEST'ULTIMI NON DIEDE IL TEMPO AI SOLDATI TEDESCHI DI RIPIEGARE E SI VERIFICARONO CRUENTI SCONTRI PROPRIO DURANTE L'ULTIMO GIORNO DI GUERRA. E' IL CASO DI QUANTO AVVENNE A LOBIA PICCOLA FRAZIONE TRA LONIGO E S.BONIFACIO (IN CONFINE TRA VICENZA E VERONA); L'AVVICINARSI DEGLI AMERICANI PORTO' PARTE DELLA POPOLAZIONE A RIVERSARSI NELLE STRADE ED A DARE INIZIO AI FESTEGGIAMENTI. PURTROPPO PERO' NON TUTTI I SOLDATI TEDESCHI AVEVANO FATTO IN TEMPO A RIFUGIARSI ALTROVE, COSI' PARTIRONO DEI COLPI IN DIREZIONE DELLE TRUPPE ALLEATE.

COME SPESSO ACCADE NE EBBE LA PEGGIO UNA RAGAZZINA DI DODICI O TREDICI ANNI, UN' ANIMA PURA, COME LO ERA IL SUO STESSO NOME: REGINA. GLI SPARI AVEVANO GRAVEMENTE COMPROMESSO UN ARTO DELLA PICCOLA, LA PRONTEZZA DEL PADRE SCONGIURO' IL DECESSO DELLA RAGAZZINA, EGLI TAMPONO' L'EMORRAGIA E AFFIDO' REGINA ALLE CURE DEI MILITARI AMERICANI.

PER SETTIMANE, I GENITORI E TUTTA LA POLAZIONE DI LOBIA NON EBBERO NOTIZIE DELLA GIOVINE; I SOLDATI INFATTI AVEVANO IMPEDITO ANCHE AI PARENTI PIU' PROSSIMI DI SALIRE SULL'AUTOAMBULANZA. MADRE E PADRE DELLA RAGAZZINA NON SI RASSEGNAVARONO E GIROVAGARONO PER LA PROVINCIA CON I SOLI MEZZI DI TRASPORTO A DISPOSIZIONE: DUE BICICLETTE.

SOLO DOPO MOLTO TEMPO SEPPERO CHE LA FIGLIA SI TROVAVA A MODENA E COSI' IN SELLA ALLE LORO DUE RUOTE SI AVVIARONO VERSO LA CITTA' EMILIANA.

L'ACCOGLIENZA DI LOBIA (AL RITORNO DEI TRE) FU CALOROSA, MA BEN PRESTO GLI ENTUSIASMI SI CALMARONO ALLA VISTA DELL'ARTO AMPUTATO DELLA PICCOLA.

PER LA FINE DELLA GUERRA NON CI FURONO (NELLE NOSTRE CAMPAGNE) GRANDI FESTEGGIAMENTI, COME DIMOSTRATO DAL RACCONTO SULLA RAGAZZINA DI LOBIA, I SACRIFICI, LA FAME, LA PAURA DELLA MORTE CI ACCOMPAGNARONO PER TUTTA LA DURATA DEL CONFLITTO, ANCHE NELL'ULTIMO GIORNO DI GUERRA; COSICCHE' AL TERMINE DEI COMBATTIMENTI LO SFINIMENTO ERA TALE CHE NON APPREZZAMMO E NON CI GODEMMO NEMMENO LA PACE.

SOLO MOLTO PIU' TARDI COMINCIAMMO A RENDERCI CONTO DELLA STESSA ED AD ASSAPORARE IL PIACERE DEL SILENZIO, IL SILENZIO DEL DOPO LA TEMPESTA”



IL FILO'

UNA DELLA ATTIVITA' PIU' AMATE DAGLI OSPITI SI VILLA SERENA E' IL FILO'.

CI SI TROVA IN GENERE IL VENERDI' POMERIGGIO IN CERCHIO ATTORNO AD UN TAVOLO A RACCONTARCI IL TEMPO CHE FU, SI PARLA CON NOSTALGIA DELLA REALTA' CONTADINA, FATTA (COME DICONO I NOSTRI ANZIANI) DI UOMINI DALLE SCARPE GROSSE SI, MA DAL CERVELLO FINO, GENTE SEMPLICE, SCOLARIZZATA QUEL TANTO DA SAPER SCRIVERE E FAR DI CONTO.

NON MANCAVANO PERO' DI VOGLIA DI LAVORARE, TALUNI ERANO AGRICOLTORI, ALTRI STRAZZARI, OPPURE OVAROLI E BOARI; COSI', CI RACCONTANO GLI OSPITI, HANNO COMINCIATO LE SORELLE RAMONDA, I FERROLI, I GIOVANNI RANA E MOLTI ALTRI. GENTE CHE HA FATTO DELL'UMILTA' LA PROPRIA BANDIERA, PERSONE CHE CON I PRIMI SOLDI GUADAGNATI, ACQUISTATA UNA PRIMITIVA TELEVISIONE, RINUNCIAVA AD UNA VISIONE LIMPIDA DELLA STESSA PER EVITARE

DI ESIBIRE SUL TETTO UNA ANTENNA CHE AVREBBE POTUTO DIVENIRE SIMBOLO DI SUPERBIA E ALTERIGIA. OGGI TUTTO CIO' CI FA SORRIDERE, PERCHE' PUR DI OSTENTARE RICCHEZZA SI CHIEDE DI ACCEDERE AD UN MUTUO ANCHE SOLO PER ANDARE IN VACANZA; MA QUALE VACANZA!

“STI ANI” NON ESISTEVANO FERIE E I MUTUI ERANO PRESSOCHE' SCONOSCIUTI, MA SI PAGAVA LO STESSO A RATE (A BOTTEGA SI LASCIAVA IL CONTO APERTO E SI SALDAVA MAGARI A RACCOLTO AVVENUTO, O A STIPENDIO INCASSATO), MA PER RAGIONI BEN PIU' IMPORTANTI, OVVERO NECESSITA' DI SOPRAVVIVENZA.

UNA GENERAZIONE ABITUATA AI SACRIFICI, AI DOLORI (LA GUERRA IN PRIMIS), E AD OGNI GENERE DE TRIBULAZIONE.

“PAR CONQUISTAR NA TOSA? SI FATICAVA ANCA PAR QUELO, LA DOVEVA ESSER BRAVA, SANA (BISOGNAVA CHE LA FESSE RAZZA..), MA SOPRATTUTT O NON LA GAVEVA DA FAR CIACOLAR LA GENTE. LA SE MARIDAVA, LA NAVA STAR COI SUOCERI, LA FASEA DA MANGIAR, LA CUCIVA E LA SBRIGAVA OGNI MESTIERO, MA EL MENESTRO (SIMBOLO DEL COMANDO) ERA SEMPRE IN MANO DELLA SUOCERA, CHE MINESTRAVA OSSIA DISTRIBUIVA LE RAZIONI”.

SENTIAMO IL RESOCONTO DI ALCUNI OSPITI A PROPOSITO DELL'ATTIVITA' DEL FILO': “ IL CONTESTO E' SICURAMENTE CAMBIATO, MA OGNI QUALVOLTA RIEMERGONO IN NOI QUEI RICORDI, UN PROFUMO O UNA IMMAGINE STIMOLANO LA MEMORIA E CONTRIBUISCONO A RIPORTARE ALLA LUCE I NOSTRI TRASCORSI; CI AUGURIAMO DI ESSERE IN GRADO DI TRASMETTERE CIO' ANCHE AI GIOVANI AFFINCHE' IL MONDO MODERNO POSSA DIRSI PROGREDITO NON SOLO A LIVELLO ECONOMICO E TECNOLOGICO, MA SOPRATTUTTO A LIVELLO UMANO. SPERIAMO CHE LE NUOVE GENERAZIONI ABBIANO LA STESSA NOSTRA VOGLIA DI LAVORARE, MA SOPRATTUTTO AMINO E SI APPASSIONINO A CIO' CHE FANNO ANCHE SE NON E' PROPRIO QUELLO CHE IN PRINCIPIO AVEVANO SCELTO (AI NOSTRI TEMPI UN LAVORO NON SI SCEGLIEVA, POCHI DI NOI HANNO SVOLTO LA PROFESSIONE SOGNATA FIN DA BAMBINO), MA UGUALMENTE CI SIAMO DEDICATI AL NOSTRO IMPIEGO CON DEDIZIONE E IMPEGNO; PARTENDO DAL NIENTE (ERANO GLI ANNI DEL DOPO GUERRA) ABBIAMO COSTRUITO QUALCOSA, PER DARE A VOI UN MONDO MIGLIORE, ORA TOCCA A VOI GIOVANI ERIGERE E REALIZZARE A FAVORE DI CHI VERRA' DOPO.

FORTUNATAMENTE O SFORTUNATAMENTE, VOI PARTITE DA FONDAMENTA SOLIDE, MA CIO' PUO' ESSERE UN'ARMA A DOPPIO TAGLIO, PERCHE' MENTRE LA

NOSTRA PANCIA IN QUEGLI ANNI ERA VUOTA, LA VOSTRA E' GIA' PIENA; NON SENTITEVI SAZI, ABBIATE ANCORA FAME NON SOLO DI SUCCESSO E DENARO MA SOPRATTUTTO DI CALORE UMANO. IMPARATE A CORICARVI ALLA SERA, SENTENDOVI STANCHI MA SODDISFATTI, AFFATICATI MA FELICI, ESAUSTI MA LIETI DI NON AVER DISSIPATO GLI ANNI MIGLIORI DELLA VOSTRA ESISTENZA”



A TUTTE LE MAMME

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA ABBIAMO PENSATO DI TRATTARE L'ARGOMENTO CON GLI ANZIANI OSPITI DI VILLA SERENA.

CIO' POTRA' SUONARE STRANO IN QUANTO TALE RICORRENZA PARE ESSERE AVVERTITA PIU' DAI BAMBINI E DAI GIOVANI I QUALI USANO (A TALE PROPOSITO) OMAGGIARE IL PROPRIO GENITORE CON RICCHI DONI E TENERI BACI.

NON NASCONDIAMO CHE ANCHE I FIGLI ORMAI ADULTI, SPESSO A LORO VOLTA NONNI, RICORDANO L'ANZIANA MAMMA IN CASA DI RIPOSO, RAGION PERCUI SI VEDONO SFILARE TRA I CORRIDOI DELLA STRUTTURA (COL PRETESTO DELL'ANNIVERSARIO) SPLENDIDI OMAGGI FLOREALI.

PER UNA VOLTA VOGLIAMO CONSIDERARE I NOSTRI VECCHI (PASSATECI IL TERMINE), NON SOLO IN QUALITA' DI GENITORI O DI NONNI, MA ANCHE NELL'INSOLITA VESTE DI FIGLI E PROViamo A RIPORTARE ALLA LUCE IL RICORDO DELLE LORO MADRI.

COLEI CHE CI HA GENERATO RARAMENTE VIENE DIMENTICATA, SPESSO I NOSTRI ANZIANI SCORDANO IL NOME DI UN FRATELLO, DI UNA SORELLA, DEL CONIUGE, MA DIFFICILMENTE NON RAMMENTANO IL NOME DELLA LORO MAMMA. ESSA E' INVOCATA NEL MOMENTO DEL DOLORE, NELLE DIFFICOLTA' E TALVOLTA ANCHE CHI E' AFFETTO DA DEMENZA SE NE PREOCCUPA (PENSANDOLA ANCORA IN VITA), PAVENTANDO IL RISCHIO CHE COSTEI POSSA TERMINARE L'ESISTENZA IN TRISTE SOLITUDINE.

LA MAMMA PER I VECCHI DI VILLA SERENA E' COLEI CHE LI HA ACCUDITI AMOREVOLMENTE, NONOSTANTE LA NIDIATA DI FIGLI PRESENTI NELLE FAMIGLIE CONTADINE DI UN TEMPO; LA MAMMA CUCINAVA PER TUTTI E SPESSO SI SERVIVA PER ULTIMA, RELEGATA IN UN CANTUCCIO O SEDEVA NEI PRESSI DEL CAMINO PRONTA E ATTENTA ALLE RICHIESTE DEI TANTI FIGLI E DEL MARITO.

ESSA RAMMENDAVA L'IMPENSABILE, RIVOLTAVA LE LENZUOLA SFATTE PER RIUTILIZZARLE SENZA SPRECHI E DISPENDIO DI DENARO, LAVORAVA INSTANCABILE NEI CAMPI ANCHE QUANDO GRAVIDA ERA ORMAI PROSSIMA AL PARTO. A RALLEGRARLA CONTRIBUIVANO SEMMAI LA SUOCERA E LE COGNATE CHE, UNA VOLTA DATO ALLA LUCE IL PARGOLO, ACCORREVANO PER SERVIRLE UN BUON BRODO DI GALLINA UTILE A TIRARLA UN PO' SU "E POI" RACCONTANO LE NONNE DI VILLA SERENA "QUARANTA GIORNI DI RIPOSO SERVITA E ACCUDITA". DONNE DI ALLORA, TALVOLTA DENIGRATE COME LE POVERE SVENTURATE RAGAZZE MADRI., DESTINO INFELICE PER COSTORO., ANCOR OGGI IN CASA DI RIPOSO QUALCUNO, COLTA DA UN LEGGERO ROSSORE, CI CONFIDA " SONO STATA UNA DONNA SENZA MARITO, IL MIO RAGAZZO L'HO CRESCIUTO DA ME, SOPPORTANDO OGNI SORTA DI UMILIAZIONE PERCHE' PER TUTTI IL MIO BAMBINO ERA FIGLIO DI N.N"

TRA LE NOSTRE OSPITI QUALCUNA LA MADRE NON L'HA NEMMENO CONOSCIUTA, PERCHE' POTEVA CAPITARE CHE NEL DARE ALLA LUCE UN FIGLIO LA PARTORIENTE SOCCOMBESSE A CAUSA DELLA MANCANZA DI CURE MEDICHE ADEGUATE E DI CONDIZIONI IGIENICHE APPROPRIATE. NON SONO POCHI GLI ANZIANI RIMASTI ORFANI IN TENERA ETA': POTEVA BASTARE UNA BANALE POLMONITE O UN'EPIDEMIJA DI SPAGNOLA E TALVOLTA LE MADRI PERIVANO LASCIANDO SOLI FIGLI E MARITO.

CAPITAVA CHE IL CONIUGE SI RISPOSASSE CON UNA DONNA DI PAESE IN ETA' AVANZATA, NON TANTO PER AMORE MA PER GARANTIRE ALLA PROLE UNA ASSISTENZA ADEGUATA; PURTOPPO I VECCHI DI VILLA SERENA NON RICORDANO CON SIMPATIA QUESTE MATRIGNE "NON ERANO MAI COME UNA MAMMA..." SOSPIRANO

E CHE DIRE DELLE MAMME PICCHiate E MALTRATTATE DA MARITI VIOLENTI E UBRIACHI? UN TEMPO TALE PIAGA ERA DIFFUSISSIMA E NON DI RADO SI INCONTRAVANO DONNE CON LIVIDI TREMENDI IN BELLA VISTA. LE ANZIANE RICORDANO: “ SE UNA DONNA LE PRENDEVA DAL MARITO, TACEVA E SUBIVA; NON AVEVA SCELTA, SENZA REDDITO E CON PROLE AL SEGUITO NON AVREBBE POTUTO SOPRAVVIVERE” CHIEDIAMO QUALCOSA AI PENSIONANTI DELLA CASA DI RIPOSO SULLE MAMME DI OGGI: “LAVORANO, BADANO ALLA CASA, AL MARITO E AI FIGLI E INOLTRE DEVONO PENSARE ANCHE A NOI VECCHI CHE NON CI DECIDIAMO MAI A MORIRE”

PARE PROPRIO CHE LA VITA SIA UNA RUOTA CHE GIRA: SI NASCE E SI E' FIGLI, DA ADULTI SI DIVIENE GENITORI E DA VECCHI SI RITORNA BAMBINI ACCUDITI E SEGUITI DAI FIGLI STESSI CHE DIVENTANO A LORO VOLTA GENITORI DI PADRI E MADRI ORMAI ANZIANI.

FIDUCIOSI CHE IL CERCHIO DELLA VITA PROSEGUA ININTERROTTO DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE, RINGRAZIAMO LE MAMME CHE HANNO DATO INIZIO A TALE RUOTA E AUGURIAMOCI CHE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTA', NON ABBAIA A FERMARSI. “MAMME” INVITANO GLI ANZIANI “TRACCIATE IL SENTIERO DELLA VITA, SEMINATE I VALORI DELLA FEDE, DELLA LEALTA', DELLA CAPARBIETA' E DELL'UMILTA' CHE HANNO RESO GRANDE LA TERRA CHE VOI OGGI ABITATE; ESSA E' STATA A LUNGO MARTORIATA DA FAME E IMMENSA POVERTA'. OGGI TALI PROBLEMATICHE SONO QUASI DEL TUTTO SCOMPARE, AIUTATE PERO' I VOSTRI FIGLI A SCONFIGGERE NUOVE POVERTA' CHE AFFLIGGONO IL MONDO MODERNO: POVERTA' DI SPIRITO, POVERTA' DI CREDO E SOPRATTUTTO POVERTA' D'AMORE.”



A CASA LASAGNA CHI LAVORA MAGNA

A VILLA SERENA LABORATORI MANUALI O OCCUPAZIONALI CHE DIR SI VOGLIA NON HANNO MAI RISCOSSO MOLTO SUCCESSO; DECOUPAGE, PITTURA, RICAMO, CUCITO E ATELIER VARI NON SONO MOLTO GRADITI DAI NOSTRI OSPITI.

QUALCHE INFERMIERE (SU SUGGERIMENTO DELLE FISIOTERAPISTE, BEN FELICI DI STIMOLARE LA MANUALITA' FINE DEGLI ANZIANI) AVEVA PROPOSTO DI COINVOLGERE GLI STESSI NELLA PIEGATURA DELLE GARZE; EBBENE.. NEANCHE QUESTA PROPOSTA E' STATA APPREZZATA.

CHE FARE? QUALCUNO HA SUGGERITO DI FAR LEVA SUI BISOGNI PRIMARI DEI PADRONI DI CASA E COSI' LA FAME SI E' RIVELATA LO STIMOLO PIU' APPROPRIATO.

SI E' PENSATO ALLA SGRANATURA DEI LEGUMI E, COME SI PUO' BEN VEDERE DALLE IMMAGINI, DIETRO ALLA PROMESSA DI UNA LAUTA RICOMPENSA (LASAGNETTE ACCOMPAGNATE DA RISO E BISI) L'APPORTO DEI RESIDENTI NON SI E' FATTO ATTENDERE.

PERCIO' ASPETTIAMO ALLA PROVA DEL NOVE I CARI ANZIANI; CORNETTE, FAGIOLINI E PISELLI TRASFORMERANNO VILLA SERENA DA FELICE CASA DI SOGGIORNO E DI RIPOSO IN LIETA E ATTIVA CASA DI LAVORO.

CONDIZIONE ULTIMA? ASSAGGIO E DEGUSTAZIONE DELLE PRIMIZIE.

